



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO – ORGANIZZATIVO
CONGRESSO PROVINCIALE DI ISERNIA
3 DICEMBRE 2023**

Candidato: Desio Notardonato



L'Italia s'è desta

Premessa.

Dopo poco più di dieci anni dalla sua fondazione, Fratelli d'Italia ha avviato un processo di riorganizzazione su tutto il territorio nazionale, dando il via alla stagione dei congressi provinciali. Spirito essenziale di questa attività è preparare il Partito alle nuove sfide che non sono soltanto elettorali ma anche culturali e sociali.

Da sempre coerenti con i valori di riferimento.

È sotto gli occhi di tutti quello cui quotidianamente assistiamo nei confronti pubblici ospitati dai *talk show*, dai quotidiani e dalla rete.

Scontri sempre molto forti in cui si cerca costantemente di delegittimare talune posizioni che, invece, costituiscono a tutti gli effetti l'alternativa al progressismo più sfrenato, alla cosiddetta *cancel culture*, alle teorie *woke*, insomma a tutto ciò che è oggi rappresentato da



una parte della sinistra e che gode, però, di ampia risonanza nel sistema di informazione e diffusione delle notizie.

Siamo quindi chiamati, in questo contesto meno semplice di quello di qualche anno fa, non solo a farci portatori delle nostre idee all'interno del sistema democratico ma anche a cercare costante legittimazione senza cedere alle provocazioni o renderci facili bersagli di una certa narrativa.

Per questo la sfida non afferisce solo alla riorganizzazione interna del Partito ma anche, e soprattutto, alla necessaria formazione di una classe politica pronta e attenta ad affrontare le sfide che la realtà ci pone innanzi.

Tale azione politica non può che avere come stella polare alcuni valori ben declinati nella storia stessa del Partito e, dunque, nella nostra militanza, che sinteticamente possono così essere affermati:

1. Principi Fondamentali:

- Rispetto per le tradizioni e i valori culturali.
- Sostegno alla stabilità sociale e politica.
- Fiducia nei principi fondamentali di libertà individuale, responsabilità personale e collettiva, merito.

2. Economia:

- Promozione di politiche economiche sostenibili.
- Sostegno alle fasce sociali più deboli.
- Attenzione a competitività e innovazione.

3. Famiglia e Valori:

- Sostegno alla famiglia come nucleo fondamentale della società.
- Promozione dei valori morali e etici nelle istituzioni pubbliche e private.
- Difesa della vita umana e sostegno ai diritti del nascituro.



4. *Ordine Pubblico e Sicurezza:*

- Rafforzamento delle normative vigenti con inasprimenti di pene per determinati tipi di reati.
- Sostegno alle forze di polizia e pubblica sicurezza.
- Attenzione alla difesa dei confini.

5. *Politica Estera:*

- Recupero del concetto di sovranità nazionale nell'ottica di un mondo globale.
- Collaborazione con alleati internazionali.
- Promozione di valori nazionali nei rapporti internazionali.

6. *Ambiente:*

- Approccio equilibrato tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale.
- Incentivazione all'innovazione tecnologica per affrontare le sfide ambientali.
- Preservazione delle risorse naturali.

7. *Educazione:*

- Maggiore attenzione per le istituzioni educative.
- Sostegno all'insegnamento dei principi di base e dei valori civici.
- Incentivazione dell'accesso all'istruzione basato sul merito.

8. *Salute:*

- Creazione di un sistema sanitario efficiente e accessibile.
- Promozione della responsabilità individuale per la propria salute.
- Incentivazione dell'innovazione nella ricerca medica.

9. *Immigrazione:*

- Adozione di politiche di immigrazione controllate.
- Rafforzamento dei sistemi di collaborazione internazionale per garantire la sicurezza nazionale.
- Integrazione degli immigrati.



10. Comunità Locali:

- Favorire l'autonomia delle comunità locali nel rispetto del principio di unità dello Stato.
- Incentivazione della partecipazione civica e della responsabilità comunitaria.
- Attenzione ai progetti di sviluppo locale.

Tutto questo non è e non sarà possibile senza coinvolgere e liberare le nostre migliori energie.

Ripartire dal territorio.

Riorganizzare il Partito, non significa solo scegliere un referente per ogni provincia, ma significa ripartire da quella che è l'unità fondamentale del Movimento, il circolo territoriale.

Creare una diffusa rete di circoli, accorciando le distanze tra cittadini e Partito, individuare assieme le migliori energie vitali non solo per la diffusione delle nostre tematiche ma anche e soprattutto per conservare quel ruolo di guida che i cittadini, ad oggi, ci hanno consegnato: è questo che vogliamo fare!

Altro ruolo fondamentale dei circoli territoriali sarà quello di consentire un flusso informativo in senso inverso: promuovere, tramite essi, le politiche nazionali, regionali e provinciali nei territori comunali, portare all'attenzione criticità dei territori e favorire, così, quel raccordo interistituzionale che veda un canale privilegiato proprio nelle strutture di partito.



Il coinvolgimento degli eletti.

La riorganizzazione del Coordinamento Provinciale, in un contesto di crescita esponenziale del partito, dovrà favorire necessariamente il coinvolgimento e l'incontro di tutti gli eletti, in modo tale che le iniziative politiche possano essere intraprese con maggior forza ed a più livelli istituzionali.

Il Partito dovrà essere, inoltre, anche il primo luogo di confronto tra eletti e iscritti, perché - non dimentichiamolo - è così che si crea una vera comunità politica.

Gioventù nazionale.

Pensare a Fratelli d'Italia vuol dire raccontare la storia di tanti e tanti ragazzi che, con passione e militanza, si sono spesi per far crescere e radicare il Partito anche nella nostra Provincia.

Il Coordinamento Provinciale incentiverà i ragazzi di Gioventù Nazionale, mai troppo coinvolti nelle decisioni di Partito, le loro iniziative perché, tutto e prima di tutto, un Partito senza giovani è un Partito senza futuro.

Un Partito attento alle realtà economiche e sociali.

Ruolo dei Partiti è anche quello di fungere da anello di congiunzione tra eletti e realtà associative economiche e sociali.



Il Coordinamento Provinciale favorirà l'interlocuzione con le realtà imprenditoriali, associative, sindacali presenti nella nostra provincia in modo tale da poterne interpretare al meglio le esigenze al fine di favorire la difesa e lo sviluppo di questo territorio.

Attenzione alle realtà professionali, imprenditoriali e del Terzo Settore che trovano nel Partito un punto di riferimento, un interlocutore affidabile ogni qualvolta venga posto al centro l'interesse della nostra provincia e dei nostri territori, delle nostre comunità.

La stagione congressuale, che - senza dubbio alcuno - segna un momento importante nella crescita della nostra comunità politica, deve rappresentare non un punto di arrivo ma la partenza di un nuovo corso per essere pronti a raccogliere le sfide del futuro.